

Oggetto: Affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 relativamente all'affidamento dell'incarico dello studio di valutazione archeologica preliminare ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. dell'intervento sito in Comune di Verona via Merano n. 14 per la realizzazione di n. 19 alloggi e spazi polivalenti - CUP: F37C17000000006 CIG: ZC22B6BE6A – Euro 700,00

DECRETO N. 5013

Il giorno 21 gennaio 2020 il sottoscritto Ing. Luca Mozzini, Direttore dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Verona, premesso che con nota in data odierna il Responsabile unico del procedimento, arch. Sandra Sambugaro, nominato RUP con Determina CS n. 2/16587 del 15.06.2018, ha comunicato quanto segue:

- è in itinere la redazione del progetto definitivo per partecipare ad un bando per l'ottenimento di un finanziamento Por-Fers per il recupero edilizio di una palazzina di proprietà dell'Azienda per la realizzazione di n. 19 alloggi e spazi comuni;
- la richiesta del Permesso di Costruire è stata presentata in data 17/10/2019 ed in sede di istruttoria il Comune di Verona in merito ad eventuali scavi per il consolidamento delle strutture ha richiesto un parere della Soprintendenza Archeologica la quale uno studio di valutazione archeologica preliminare firmata da un archeologo come peraltro previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- si rende necessario quindi affidare l'incarico ad un archeologo professionista;
- la prestazione che si intende acquisire è di importo inferiore a € 40.000,00 e pertanto ricorre la previsione di cui all'art. 36 c. 2 lett a) del D. Lgs 50/2016, per la quale è possibile le proceduta negoziata mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- con nota del 17.12 2019 è stato chiesto un preventivo alla Società Cooperativa MultiArt con sede in Verona 37121 via Terre n. 2 che possiede i requisiti tecnico professionali necessari ad espletate l'incarico;
- l'operatore economico con nota del 19.12 u.s. ha trasmesso la sua migliore proposta per un importo di € 700,00+IVA comprensiva di tutte le spese per portare a termine l'incarico (prot 35 del 02.01.20), offerta che si ritiene congrua;
- sono stati verificati i requisiti come da normativa vigente.

Tutto quanto sopra premesso e specificato

decreta

- di affidare l'incarico, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., dello studio di valutazione archeologica preliminare (art 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) alla Società Cooperativa MultiArt con sede in Verona 37121 via Terre n. 2 per un compenso di € 700,00+IVA alle modalità indicate nelle premesse;
- di dichiarare, ai sensi di quanto disposto all'art. 32 c. 7 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. efficace l'aggiudicazione, viste le verifiche dei prescritti requisiti;
- di dare atto che l'affidamento del servizio sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ex art. 32 c. 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. redatta in modalità elettronica ai sensi di quanto comunicato del Presidente ANAC in data 04.11.2015;

- di dare atto che è vietata la cessione del contratto in oggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto medesimo e il risarcimento dei danni all'Azienda. La cessione dei crediti è consentita nei limiti di cui al c. 13 dell'articolo 106 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. nel rispetto degli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- di dare atto che, in ottemperanza al D.lgs 231/01, l'Ater opera adottando il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il Codice Etico, quale strumento di deontologia aziendale. I principi ivi contenuti si applicano a tutti i soggetti pubblici e privati che intrattengono rapporti sia stabili che temporanei con Ater. L'osservanza dei principi contenuti nel Codice Etico è infatti condizione fondamentale per poter iniziare o proseguire rapporti di collaborazione con l'Azienda. Il verificarsi di comportamenti difformi potrà costituire inadempimento degli obblighi scaturenti dal presente affidamento e, in ipotesi di maggiore gravità, potrà determinare la risoluzione nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda. Il Codice Etico è reperibile sul sito dell'Azienda in apposita sezione.

Si dà atto che la spesa per il presente incarico, non essendo l'intervento ancora finanziato come riportato nelle premesse, è prevista con anticipazione con fondi propri Ater come da Decreto Dirigente incaricato n. 4627 del 05.12.2018.

Si dà atto inoltre che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nell'apposita sottosezione di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.; a tal fine il responsabile dei dati/documenti/informazioni oggetto di pubblicazione è il RUP arch. Sandra Sambugaro.

IL DIRETTORE
Ing. Luca Mozzini